

menti alla coltivazione, e che a misura che le arti si allontanano dall' uso di questa saranno meno proficue; finalmente non gioveranno esse che per la sola consumazione delle derrate, perchè questa eccita interesse a procurare una più abbondante raccolta, che è causa di una maggiore ricchezza.

Ma in qual classe dovrà porsi il filatore? sarà egli nella più lontana dalla terra, onde non abbia a risguardarsi, che come semplice consumatore delle derrate, oppure nella classe vicina, e necessaria per avere il prodotto delle sete?

Se si riguarda il sistema adottato dal nostro Governo, che le sete non possano sortire che organizzate, è chiaro, che la classe del filatore è classe vicina alla terra, classe delle più proficue, perchè mancando questa diventano di nessun valore le nostre sete, e si perde per conseguenza un prodotto sì utile alla nazione.

Nè giova il dire, che quando mancassero i filatori, il Governo non vorrebbe allora rendere inutili le nostre sete, e le lascierebbe sortire greggie. A questo proposito si fa riflettere, che se